infoPAZIENTE

SOD Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
UO Gravidanza Fisiologica e Centro Nascita MARGHERITA

GUIDA PER I GENITORI

Consigli utili per le attrezzature della prima infanzia

a cura del
Servizio di Riabilitazione Interdipartimentale

Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi

SST Servizio Sanitario della Toscana

www.aou-careggi.toscana.it

Cari genitori,

questo opuscolo si propone di aiutarvi nella scelta delle attrezzature più idonee per promuovere lo sviluppo del bambino nel primo anno di vita, durante le diverse attività della giornata (sonno, trasporto, gioco, cambio, alimentazione).
Non tutti i prodotti in commercio risultano adeguati, alcuni decisamente sconsigliati come ad esempio il girello, altri usati in modo improprio rispetto all'età del bambino (ad esempio l'uso del seggiolone a 4 mesi). La guida descrive i vantaggi e gli svantaggi che ogni strumento offre nelle 4 principali fasi dello sviluppo: 0-3 mesi, 3-6 mesi, 6-9 mesi, 9-12/18 mesi.

Per il **neonato prematuro** le diverse fasi vanno individuate in base all'età corretta, e cioè l'età calcolata dalla data presunta del parto.

1. FASE 0-3 MESI

In questa fase il bambino ha bisogno di posizioni stabili e raccolte per mantenere e regolare il proprio corpo nello spazio. Sentirsi sicuro e protetto lo aiuta a stare più facilmente in relazione, ad adeguarsi alle nuove esperienze, ad avere un sonno tranquillo e una veglia attenta.

La **fascia** è consigliata in questo periodo esclusivamente nella posizione a "marsupio". Il bambino è rivolto verso il corpo dell'adulto con le braccia vicino al viso e le gambe raccolte. In commercio se ne trovano di diversi tipi, la più indicata è quella semplice che si avvolge intorno al corpo fornendo al bambino un adeguato sostegno della testa e del tronco. **Attenzione! Il bambino deve avere il viso scoperto, il nasino libero e non deve essere accaldato**.

Permette di portare il neonato a stretto contatto con il genitore. Ha un importante effetto positivo sul processo di attaccamento, promuove il controllo attivo della testa e il portare le mani alla bocca (vedi **www.portareipiccoli.it**).

Il **marsupio**, consigliato dal 1°mese di vita, deve essere sufficientemente contenitivo. Il bambino è girato verso il genitore e può essere sostenuto dalle mani dell'adulto.

Per il **neonato prematuro** non è mai indicata la posizione girata verso l'esterno, per evitargli l'eccessiva estensione della testa e del tronco.

Il marsupio, come la fascia, permette di trasportare facilmente il neonato, promuove il processo di attaccamento, il controllo attivo della testa e il portare le mani alla bocca.

L'**ovetto** è indicato per il trasporto in auto e per brevi uscite. Nei primi mesi può essere necessario ridurre ulteriormente la profondità e la larghezza nonostante la presenza di riduttori di serie:

- per ridurre la profondità utilizzate asciugamani piegati e disposti sullo schienale
- per ridurre la larghezza utilizzare un asciugamano arrotolato a U, evitando così che il bambino scivoli in avanti

Il tempo di utilizzo dell'ovetto durante il giorno deve essere limitato alle uscite.

Garantisce il trasporto sicuro in auto, favorisce l'esplorazione visiva e l'attività mano-viso-bocca.

La **sdraietta** è indicata dal 1° al 4° mese.
Nei primi mesi è necessario un asciugamano arrotolato e disposto a U per ridurne la larghezza per mantenere il bambino allineato.

Permette al bambino piccolo di stare in una posizione semiseduta, di partecipare attivamente alla vita familiare e di guardarsi intorno.
Non deve sostituire lo stare in braccio.

Il **cuscino allattamento** può essere usato per aiutare la mamma durante la poppata.

A 5/6 mesi può favorire il controllo della posizione seduta a tappeto.

Favorisce una corretta posizione del neonato e della mamma durante l'allattamento. Sostiene il bambino in posizione semiseduta e successivamente in quella seduta a tappeto.

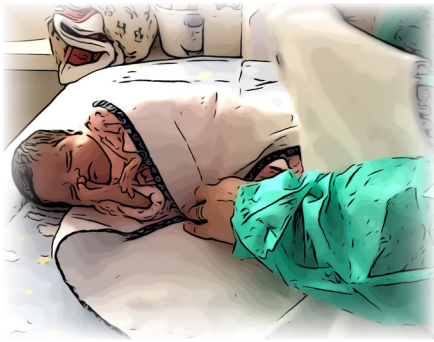
Il **nido sul fasciatoio** è molto utile durante il cambio del pannolino nelle prime settimane di vita.

Si può utilizzare un rotolino a U o un morbido cuscino.

Il nido sul fasciatoio ha lo scopo di offrire al neonato una veglia tranquilla durante il cambio.

La **copertina** con cui avvolgere il neonato aiuta il genitore a prenderlo in braccio.

Il bambino deve avere le gambe rannicchiate e le mani vicino al viso.



Avvolgere il neonato da sveglio è particolarmente indicato per il neonato prematuro.

Offre una maggiore sicurezza e stabilità al neonato quando è in braccio, durante gli spostamenti, nelle prime "chiacchierate" o al momento dell'allattamento al biberon.

Il bambino deve dormire in posizione supina.

Se mantiene solitamente la testa ruotata dallo stesso lato c'è il rischio di plagiocefalia (testa torta e schiacciata). Per prevenire la plagiocefalia è necessario che il bambino giri la testa indifferentemente da entrambi i lati.

È utile:

- **variare le posizioni della testa durante il sonno e la veglia**
- **tenere il piccolo su entrambe le braccia cambiando le posizioni**
- **avere cura di avvicinarsi a lui da entrambi i lati della culla**

In caso di plagiocefalia è consigliabile rivolgersi al Pediatra e al Fisioterapista.

2. FASE 3-6 MESI

In questa fase il bambino è più capace di regolare e controllare il proprio corpo nello spazio e di mantenere una maggiore attenzione visiva e uditiva. Inizia a fare i primi spostamenti da solo, a prendere i giochi e gli oggetti d'interesse. Si prepara alla posizione seduta.

Il **tappeto** introdotto tra il 3° e il 4° mese di vita, deve essere sufficientemente grande da permettere al bambino di muoversi in più direzioni; per tale motivo il solo "tappeto gioco" non è sufficiente.

La superficie deve essere dura e liscia per agevolare il bambino negli spostamenti.

Facilita le prime esperienze di movimento libero, come mettersi sul fianco, rotolare e spostarsi a pancia in giù. L'attività a tappeto contribuisce a rendere il bambino progressivamente autonomo negli spostamenti, stimola l'esplorazione dell'ambiente e la manipolazione nelle diverse posizioni.

Il **passeggino** è indicato dal 6° mese di vita. Dai 5 mesi è possibile utilizzarlo in posizione semiseduta con lo schienale reclinato e con un rotolino a U intorno al corpo.

Garantisce un facile trasporto, soddisfa il bisogno del bambino di guardarsi intorno e "allena" il controllo della posizione seduta.

Il **seggiolone** è solitamente consigliato per le prime pappe quando il bambino controlla bene il tronco. Si può introdurre precocemente dai 5/6 mesi, per brevi periodi di tempo, con apposito riduttore e con schienale reclinato. L'uso del seggiolone non deve sostituire il tempo a tappeto.

Favorisce le prime esperienze di alimentazione e manipolazione. Promuove la vita sociale durante i pasti in famiglia.

Da evitare!

Il **box** è sconsigliato perché non promuove l'esplorazione libera, riduce le esperienze di gioco e l'interazione con i genitori. Le ragioni di sicurezza per cui viene usato non ne giustificano l'utilizzo: la casa va resa sicura quando il bambino inizia a spostarsi.

3. FASE 6-9 MESI

In questa fase il bambino matura il controllo della posizione seduta ed è sempre più capace di spostarsi autonomamente. Migliora la manipolazione, la capacità di gioco, il controllo della veglia tranquilla, l'attenzione e la comprensione verbale.

Il **tappeto**, il **passeggino** e il **seggiolone** sono sempre più utilizzati con maggior abilità da parte del bambino.

La **stanza box** è una stanza messa in sicurezza e a misura di bambino con sportelli chiusi a chiave, spigoli protetti, prese elettriche tappate, mobili stabili. Qui il bambino può esplorare l'ambiente in libertà e imparare a conoscere le proprie capacità e i propri limiti.

Da evitare!

Il **girello** è fortemente sconsigliato perché non facilita l'autonomia del cammino ma al contrario la ritarda. Nel girello il bambino tende a camminare sulle punte, a mantenere le gambe eccessivamente estese, non "allena" il proprio equilibrio in piedi e non impara a cadere.

4. FASE 9-12/18 MESI

In questa fase il bambino è sempre più indipendente, si sposta per terra con sicurezza, comincia a mettersi in piedi, a perfezionare l'equilibrio fino a raggiungere il cammino autonomo. È capace di riconoscere piccoli oggetti, dice paroline combinate ai gesti, esegue semplici comandi verbali.

Gli **appoggi bassi**, nell'ambiente dove il bambino solitamente soggiorna, devono essere stabili ed adeguati alla sua altezza (divano, sedia, tavolino basso).

Aiutano il bambino ad imparare a mettersi in piedi, a mantenere l'equilibrio e a camminare in sicurezza con un appoggio.

Una **piccola sedia** può diventare un buon "appoggio trasportabile" per fare i primi passi da solo.

Consente al bambino di muoversi in sicurezza e libertà, imparando a regolare un passo dopo l'altro in modo autonomo.

Le **scarpe** sono necessarie solo quando il bambino inizia a camminare in modo autonomo. Le prime scarpe devono avere pianta larga, suola di gomma e dare buon sostegno alla caviglia. Si possono trovare nei normali negozi di calzature.

Garantiscono un appoggio sicuro e stabile durante il cammino.

Il **baby-vai** o **cavalcabile** è un'attrezzatura divertente che il bambino può utilizzare in questa fase per esplorare l'ambiente in modo autonomo.

Facilita l'acquisizione al cammino autonomo, favorisce l'equilibrio stabile da seduto e permette contemporaneamente lo spostamento.

Da evitare!

L'**aiuto dell'adulto** per mettere in piedi il bambino e farlo camminare rallenta la sperimentazione dell'equilibrio, del cadere e l'acquisizione del cammino autonomo.
Il bambino è pronto per stare in piedi quando riesce ad alzarsi da solo.
Per questo motivo sono sconsigliati anche il girello (vedi fase precedente) e le bretelle per camminare.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni:

ARTESE CLAUDIA
Telefono:
055.794.5507
E-mail:
artesecl@aou-careggi.toscana.it

GIUSTINI SIMONA
Telefono:
055.794.5404
E-mail:
giustinis@aou-careggi.toscana.it

Redazione Web
© AOU Careggi, Firenze

Marzo 2021
i/1007/57

Azienda
Ospedaliero-Universitaria
Careggi

Sede Legale:
Largo G.A. Brambilla, 3
50134 - Firenze

Centralino:
Tel. 055.794.111

aouc@aou-careggi.toscana.it

aoucareggi@pec.it

Ufficio Relazioni
con il Pubblico:
Tel. 055.794.7790

urp@aou-careggi.toscana.it

FONDAZIONE CAREGGI ONLUS

Abbiamo cura del tuo sostegno

Sostieni la Fondazione Careggi Onlus
Dona ora sul sito www.fondazionecareggi.org
Dona il tuo 5×1000
CODICE FISCALE 94219160481